

L'IMPEGNO DELLA POLIZIA PROVINCIALE

La Polizia provinciale è impegnata nel controllo di diverse attività vietate dalle norme nazionali e regionali, tra cui l'addestramento abusivo di cani da caccia che comporta spesso gravi disturbi alle specie stanziali quali l'avifauna alpina e di pianura

Non solo, spesso gli animali - tra cui cinghiali, caprioli, cervi... - messi in allarme o inseguiti dai cani possono raggiungere strade, con il grave rischio di impattare con i veicoli in marcia.

Sono diverse le occasioni in cui gli agenti hanno rinvenuto animali con tracce da impatto, che per mancata segnalazione non è stato possibile rintracciare in tempo per un eventuale soccorso. Questi esemplari, quando riescono ad allontanarsi dal luogo dell'investimento, rimangono nei pressi delle strade. Bisogna considerare anche che la carcassa può attirare altri selvatici opportunisti che si nutrono di animali morti, finendo a loro volta sulla sede stradale.

Pertanto si consiglia vivamente di fare attenzione quando si percorrono strade che attraversano aree boschive o poco edificate, molto frequenti soprattutto nella fascia collinare e montana della nostra provincia. La presenza di segnaletica di pericolo che preannuncia la possibilità di incontrare animali selvatici impone di moderare la velocità di corsa.

Si rammenta, inoltre, che il Codice della Strada prevede una sanzione amministrativa qualora vi sia un sinistro con animali (siano essi uno o più animali, siano essi d'affezione, da reddito o protetti), se chi è coinvolto (o ha assistito all'impatto) non ottempera all'obbligo di fermarsi e di porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali che abbiano subito il danno.

Si segnala, infine, l'importanza della segnalazione di soccorso della fauna selvatica